



REGIONE  
PUGLIA



Polo  
Arti Cultura Turismo  
Regione Puglia

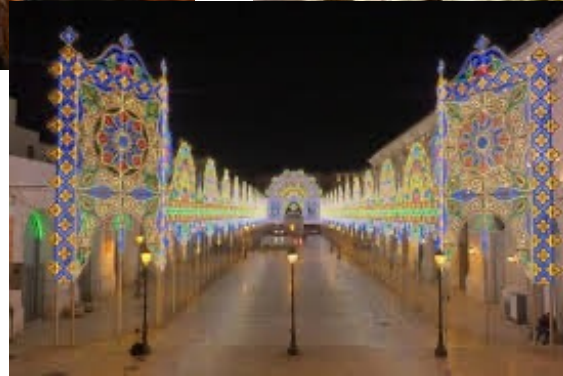
# INVENTARIO DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA PUGLIA

*Criteria di identificazione dei beni e procedure di  
popolamento dell'Inventario (finestra 2026)*

G. PIANTONI «VITA PUGLIESE» 1° CLARINETTO sopr. Sib A  
«gran marcia sinfonica»



studio musicale Giuseppe ZACCONE +39081991887-1





REGIONE  
PUGLIA



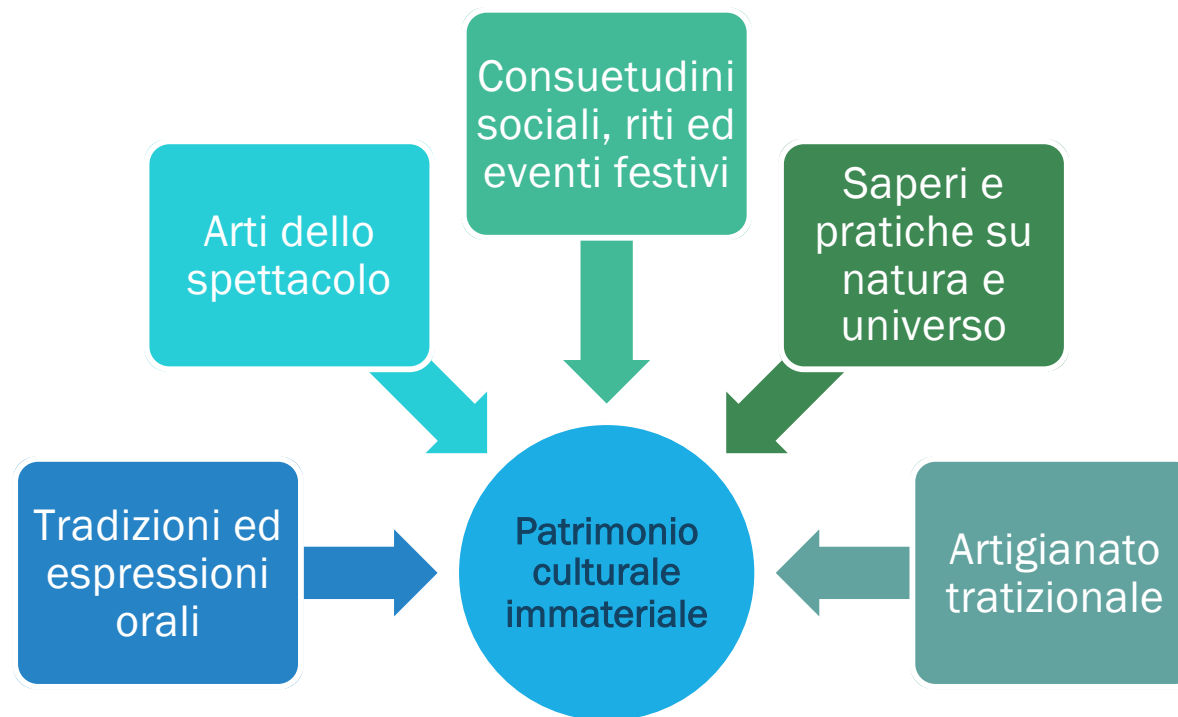
# PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE: una definizione

*“Le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how – come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi – che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale.*

*Questo patrimonio culturale immateriale, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia, e dà loro un senso d’identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana”.*

*(art. 2 della Convenzione UNESCO, 2003)*

# Il patrimonio culturale immateriale





REGIONE  
PUGLIA



# PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE: classificazione UNESCO

- a) **tradizioni ed espressioni orali**, fiabe e favole, incluso il linguaggio in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale, e, quindi, fa riferimento ai racconti orali su luoghi, personaggi, eventi, beni identitari di una comunità locale, ai dialetti e alle lingue minoritarie (griko, franco-provenzale, arbëreshë, ...), agli archivi e raccolte documentali, ai componimenti musicali, (es. spartiti originali di marce militari, di canti popolari, di componimenti religiosi, etc.);
- b) **arti dello spettacolo**, quai ad esempio le bande della tradizione musicale pugliese, musiche e danze della tradizione e del folklore, etc.;
- c) **consuetudini sociali, riti ed eventi festivi**, quali ad esempio i rituali festivi legati al fuoco ed eventi figurativi, carnevali, feste patronali, riti della settimana santa, cortei storici e rievocazioni storiche, fiere della tradizione, etc.;
- d) **saperi e pratiche sulla natura e l'universo**, ivi inclusi tecniche e processi che identificano una particolare produzione artistica e/o artigianale legata alla storia e alle tradizioni identitarie di una comunità, e le pratiche della tradizione rurale e pastorale;
- e) **artigianato tradizionale**, ivi incluse le lavorazioni della pietra e di altri materiali tipici, le tradizioni delle preparazioni alimentari tipiche della tradizione gastronomia locale, la produzione di strumenti musicali tipici, etc..



# LA DISCIPLINA SUL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE in ITALIA

- **Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale**, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003
- **Codice dei Beni Culturali** (D.Lgs. n. 42/2004)
- **Legge n. 167 del 27 settembre 2007** di ratifica per l'Italia della Convenzione UNESCO
- **Legge n. 44 dell'8 marzo 2017** per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale
- **Legge n. 152 del 7 ottobre 2024** per la salvaguardia e valorizzazione delle rievocazioni storiche e delega al Governo sulla tutela del patrimonio immateriale



# LA DISCIPLINA SUL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE in PUGLIA

- **L.r. n. 17/2013 art. 4 commi 2 bis e 2 quater**
- **Del. G.R. n. 510 del 16/04/2025** – Linee Guida regionali per la istituzione e il popolamento dell’Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia
- **A.D. n. 058/00016 del 30 gennaio 2026** – indirizzi operativi per il popolamento dell’Inventario
- **Numerose leggi di settore**
- **Disciplina specifica per le Feste patronali, le Bande musicali della tradizione, i riti dei fuochi**

# LA DISCIPLINA SUL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE in PUGLIA: norme specifiche



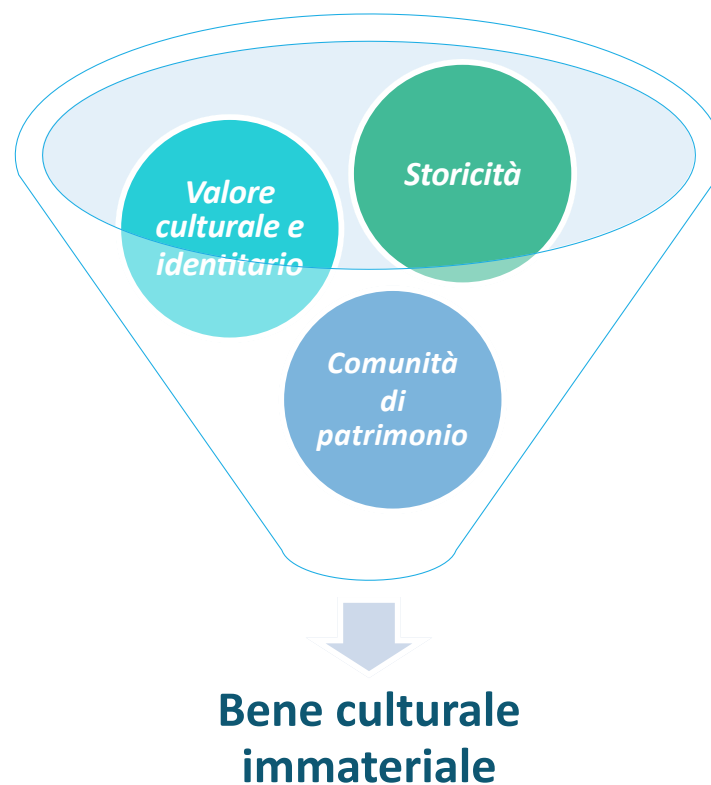
REGIONE  
PUGLIA



- la l.r. n. 5/2012 "Norme per la promozione e la tutela delle **lingue minoritarie** in Puglia";
- la l.r. n. 30/2012 "Interventi regionali di tutela e valorizzazione delle **musiche** e delle **danze popolari di tradizione orale**";
- la l.r. n. 1/2018 "Interventi per la valorizzazione dei **rituali festivi legati al fuoco**", con il Reg. n. 8/2019 che dà attuazione alla norma;
- la l.r. n. 8/2020 "Interventi regionali di tutela e valorizzazione **processioni della settimana santa**: le settimane sante pugliesi patrimonio immateriale della Regione";
- la l.r. n. 30/2021 "Promozione e valorizzazione delle **attività storiche e di tradizione** della Puglia" e ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 10/2023 "Valorizzazione, promozione e sostegno della **cultura bandistica pugliese**", con la Del. G.R. n. 1698/2024 attuativa della stessa norma e l'A.D. n. 058/2025/00069;
- la l.r. n. 7/2023 "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese", con specifico riferimento agli artt. 19 e 20 in materia di **artigianato artistico e della tradizione pugliese**;
- la l.r. n. 1/2025 "Modifiche alla legge regionale 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di beni culturali) per la valorizzazione delle **feste patronali**, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio (...)", con la Del. G.R. n. 512/2025 attuativa della stessa norma e l'A.D. n. 058/2025/00083



# Per fare un bene culturale immateriale ci vuole...



# Come si articola l'Inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale





REGIONE  
PUGLIA



# Struttura dell'Inventario del Patrimonio Culturale Immateriale in Puglia (Sezioni/sottosezioni)





# I criteri per il riconoscimento di bene culturale immateriale (DGR n. 510/2025 e A.D. n. 058/2026/00016)

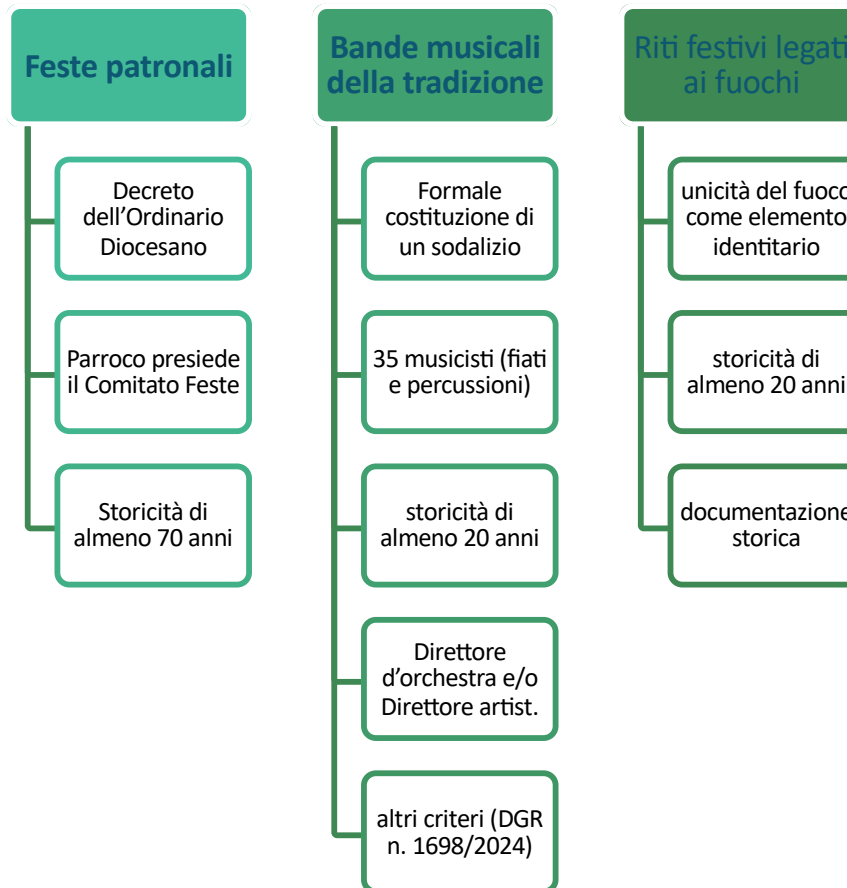
- **storicità accertabile del bene** risalente nel tempo, con una datazione di origine desumibile da documenti dell'epoca; si intende per bene storico un bene per il quale sia accertabile da documenti storici con datazione certa una sua identificazione risalente almeno 25 anni precedenti la richiesta di iscrizione nell'Inventario (la scheda di inventariazione evidenzierà le fattispecie per le quali è accertabile una storicità di almeno 70 anni);
- **presenza di una comunità di patrimonio**, quale insieme di persone, organizzazioni, istituzioni che creano, mantengono e trasmettono il patrimonio culturale immateriale, che possano attestare la valenza culturale e identitaria del bene, la sua storicità, e che abbiano curato la conservazione nel tempo di documenti e testimonianze, ovvero che abbiano concretizzato pratiche e mantenuto vivi riti e ricorrenze specifiche, purché senza scopo di lucro, ivi inclusi istituzioni, enti territoriali, università ed enti di ricerca, associazioni, fondazioni ed organizzazioni non governative; l'istanza di inventariazione sarà formulata dal rappresentante legale della "comunità di patrimonio" che detiene la memoria, la salvaguardia e la valorizzazione del bene; la comunità deve coincidere con una entità formalmente costituita e dotata di proprio rappresentante legale;
- **persistenza di valori sociali e significati culturali correlati al valore identitario dell'elemento culturale**, per una comunità di patrimonio e/o per l'intero territorio regionale, che dovranno essere accuratamente descritti nella scheda di candidatura;
- identificazione del bene con una **individuazione topografica precisa, unica o prevalente**, sul territorio regionale.

*Nota: A questi criteri generali si aggiungono i criteri specifici definiti dalle norme regionali di settore (Feste patronali, Bande musicali della tradizione pugliese, riti dei fuochi, ...)*

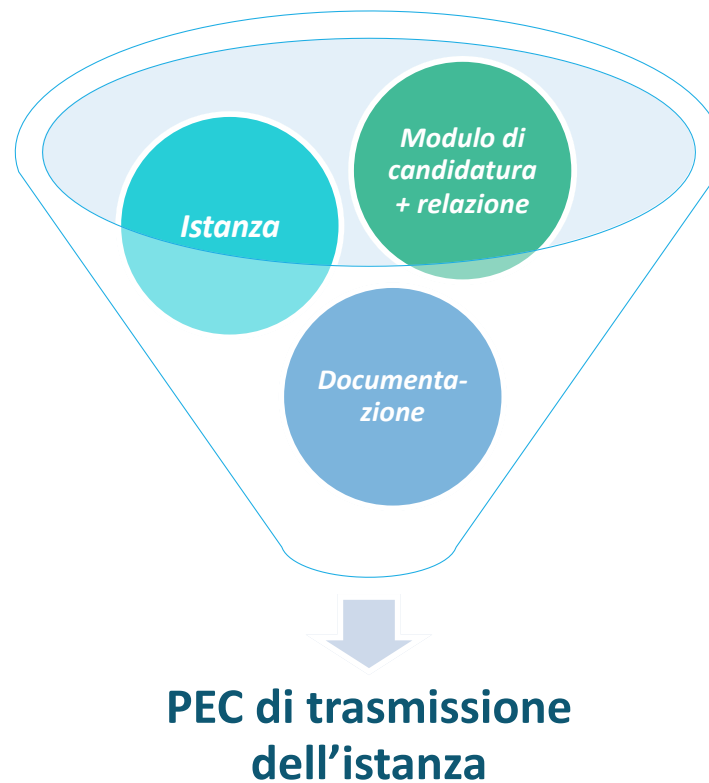
# I criteri speciali per tipologie di beni disciplinati con norme specifiche



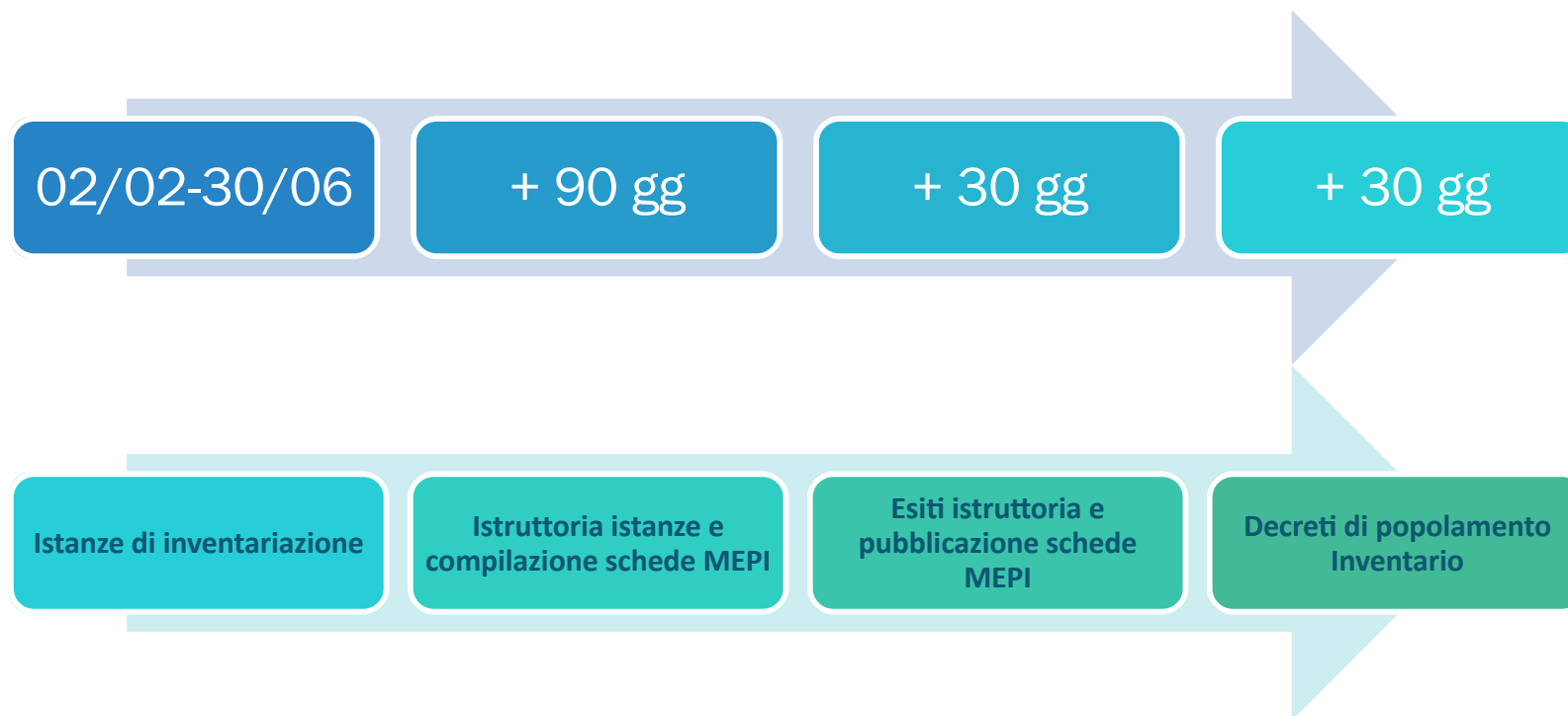
REGIONE  
PUGLIA



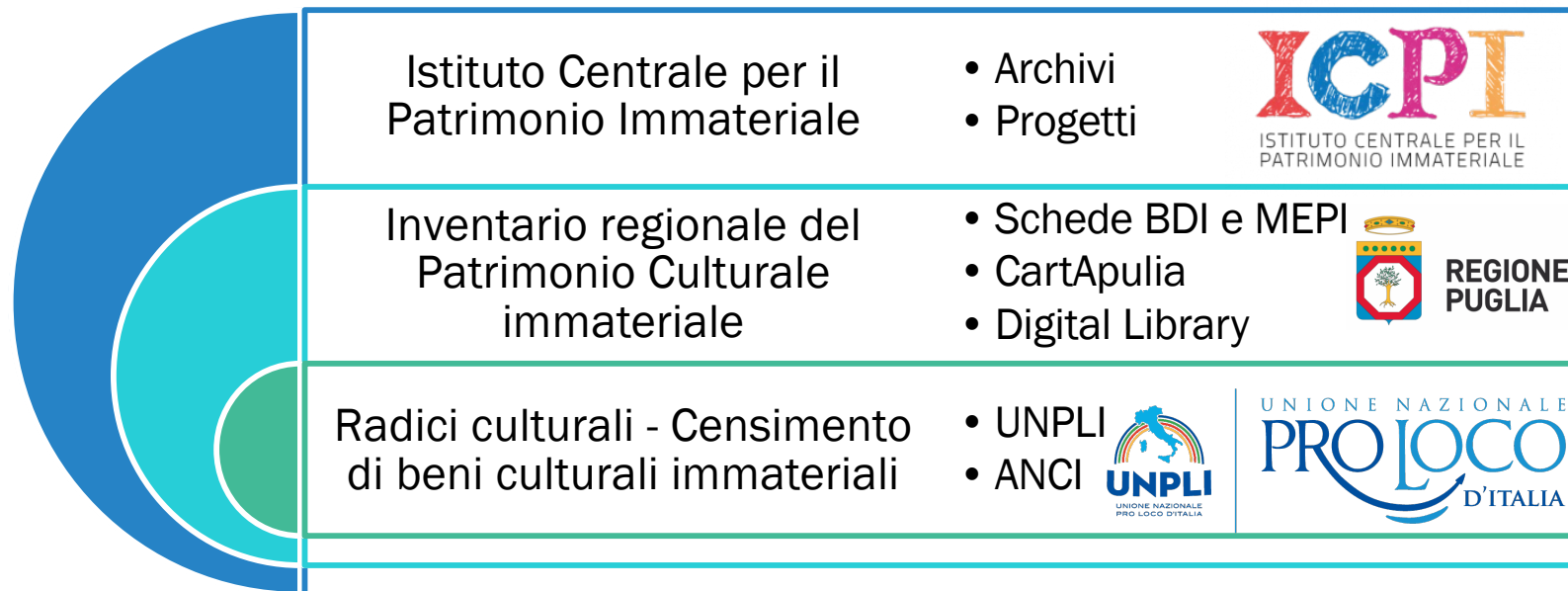
# Richiesta di inventariazione di un bene



# Processo di lavorazione delle richieste di inventariazione dei beni culturali immateriali



# Le connessioni possibili e necessarie





# Contatti e informazioni



REGIONE  
PUGLIA



- Indirizzo PEC per l'invio delle istanze:

*[inventario.patrimonioculturale@pec.rupar.puglia.it](mailto:inventario.patrimonioculturale@pec.rupar.puglia.it)*

- Indirizzo mail per richiesta di informazioni:

*[servizio.beniculturali@regione.puglia.it](mailto:servizio.beniculturali@regione.puglia.it)*

- Consultazione web delle schede MEPI dei beni inventariati:

*[www.cartapulia.it](http://www.cartapulia.it)*